

C

Posta Comunicazione e Logistica

Il 23 giugno si è tenuto nel mattino un incontro con la divisione PCL per la presentazione aziendale dei nuovi modelli di recapito per l'Editoria, denominata Linea Plus Editoria Veloce e per la presentazione della nuova commessa Equitalia che dovrebbe rinnovare la precedente, ormai in scadenza.

O

M

La prima presentazione fa seguito agli accordi intervenuti FIEG-AGCOM - Poste Italiane per la copertura parziale, nel 2° semestre 2016, delle Aree Regolate (fino ad oggi la copertura è stata del 100% del territorio nazionale). In base agli accordi raggiunti tale copertura interesserà solo 1700 Comuni. Su tali Aree la riprotezione con Linea Plus Editoria del prodotto editoria veloce verrà effettuata per tutto il 2° semestre 2016, mentre per il 2017 dovrà intervenire un nuovo successivo accordo tra le parti.

U

N

La Linea Plus Editoria in pratica dovrà garantire il recapito dei prodotti di editoria veloce nel giorno non coperto dall'articolazione di base nelle sub-zone (riprotezione) e, a completamento della prestazione, potrà recapitare altri prodotti. L'attivazione delle nuove Linee Plus Editoria comporterà l'aumento di 369 risorse.

I

Relativamente alla nuova commessa Equitalia PCL ha invece fatto presente che il nuovo contratto, dal punto di vista operativo, introduce alcune novità in termini di vincoli al servizio di notifica delle cartelle:

C

1. Dovranno essere effettuati almeno 2 tentativi di consegna, con il secondo tentativo in fascia oraria differente dalla prima;
2. Almeno il 25% degli atti dovrà essere notificato con tentativo di consegna nella giornata del sabato;
3. È richiesta maggiore qualità nel processo di verifica e quindi maggiori verifiche.

A

T

Anche per tale commessa è previsto un incremento di oltre 300 messi notificatori, ma nel contempo, anche maggiore flessibilità sia in termini di orario che di applicazione.

O

Seppure interessati all'aumento dei posti di lavoro e ai nuovi ricavi, abbiamo ribadito unitariamente la indisponibilità del sindacato ad affrontare singoli argomenti se prima non viene data risposta ai numerosi conflitti di lavoro aperti sul territorio e fino a quando non vengono dati i chiarimenti richiesti sull'intero progetto PCL, anche alla luce del rispetto dell'accordo sottoscritto il 25 settembre u.s.

C

Mercato Privati

Nel primo pomeriggio si è poi tenuta una riunione con MP che, a sua volta ha presentato 4 progetti:

O

1. Evoluzione organizzativa settore controllo di gestione MP;
2. Evoluzione post-vendita imprese TSC;
3. Nuova rete referenti Promotori finanziari;
4. Interventi di riassetto della gestione operativa territoriale.

M

Con il primo progetto MP prevede la chiusura di 25 centri PCF di Filiale e la riallocazione di 26 risorse A1, 2 risorse A2 e 38 risorse B.

U

Il 2° progetto di evoluzione TSC prevede un incremento di 15 specialisti B, il terzo la creazione di una rete di governo di Area Territoriale dei Promotori Finanziari che faranno riferimento non più al Direttore di filiale ma ad un referente di area territoriale (in tutto 10 risorse A2).

N

Con il riassetto della gestione operativa territoriale è invece previsto a livello di Filiale l'introduzione di uno specialista B per il movimento fondi, di uno specialista B per la conformità. Sarà inoltre previsto a livello di Area Territoriale anche un Referente di Conformità A2. Il riassetto prevede però anche la riduzione degli operatori di gestione di 133 unità che dovranno trovare riallocazione sul territorio.

I

C

Anche in questa riunione abbiamo ribadito a MP che occorre convocare subito l'osservatorio sulle pressioni commerciali per porre un freno all'incremento delle pressioni che stanno subendo i lavoratori di MP a tutti i livelli sul territorio e occorre altresì affrontare le problematiche derivanti dalle carenze di personale nella rete sportelli che avrebbero dovuto essere colmate con la "sportellizzazione" delle risorse che vengono liberate dai processi riorganizzativi di PCL.

A

T

Alla luce di quanto sopra la parte sindacale, unitariamente, ha ritenuto opportuno non sottoscrivere alcun accordo e programmare un ulteriore incontro sugli argomenti esposti.

O

La Segreteria Generale